



Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

**Allegati: citato**

**Risposta al foglio del**

Riferimento interno: prot. n. 348489 del 18/07/2023

A: Tecnoambiente S.p.a.  
e pc. Dipartimento ARPAT di Pisa

**OGGETTO:** Tecnoambiente S.p.a. - Installazione di Via Chico Mendes, 17 nel comune di San Miniato (PI) - Comunicazione avvio procedimento di riesame parziale AIA.

Con nota prot. n. 54279 del 17/07/2023, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 348489 del 18/07/2023, l'Arpat Dipartimento di Pisa ha trasmesso le valutazioni della propria Direzione Tecnica-Settore indirizzo tecnico delle attività, relativamente al processo di solidificazione di rifiuti effettuata nell'installazione AIA in oggetto, che si trasmette allegata alla presente per opportuna conoscenza.

Dalla suddetta valutazione tecnica si evince che l'attività di solidificazione di fanghi autorizzata nell'installazione in oggetto mediante miscelazione con tipologie di rifiuti con proprietà assorbenti (D13, D14), non è coerente con la definizione di solidificazione data dalla Decisione 2000/532/CE né con i processi descritti nelle Bref WT;

Tale attività diversamente si configura come una mera miscelazione di rifiuti non pericolosi finalizzata alla riduzione dell'umidità ai fini dello smaltimento in discarica, che non è consentita dalla norma visto che l'art. 3 comma 6 del D.Lgs 152/2006 vieta la miscelazione di rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica, come tra l'altro prescritto nell'atto di AIA n. 12399 del 22/07/2019.

Sulla base delle suddette valutazioni si rende necessario procedere con il riesame parziale dell'AIA rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto dirigenziale n. 12399 del 22/07/2019 ai fini di escludere dall'attuale autorizzazione la miscelazione di rifiuti non pericolosi per la riduzione di umidità, ai sensi dell'art. 29 octies comma 4 del D.Lgs 152/2006.

Resta invece coerente l'attività di stabilizzazione/solidificazione (D9) autorizzata mediante l'utilizzo di additivi quali calce idrata, ossido di calce, cemento, zeolite/bentonite, carbonato di calcio e solfuro di sodio, acido fosforico, acido solforico, bisolfito di sodio, cloruro ferroso e solfato ferroso.

Con la presente si comunica pertanto l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. e con le modalità previste all'art.8 della L. 241/1990 s.m.i., che:

- la competenza in materia è della Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. e della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- l'oggetto del procedimento è il riesame, ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale;
- che il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni a decorrere dalla data di avvio, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni dovute a richiesta di integrazioni;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i., decorso il termine di conclusione del procedimento, la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo;
- il soggetto cui è attribuita la responsabilità del procedimento è il dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti Dott. Sandro Garro;



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**SETTORE Autorizzazioni Rifiuti**  
**Presidio di Pisa**

- l'ufficio presso il quale può essere presa visione degli atti inerenti il procedimento è la Regione Toscana - Ufficio Territoriale di Pisa - Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Rifiuti - Via Zamenhof n.1;

Ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 3 della Parte Seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 si procederà con la pubblicazione sul sito web della Regione Toscana al fine delle osservazioni.

Nel contempo si informa che la Società Tecnoambiente S.p.a. potrà far pervenire alla Regione Toscana e all'Arpat Dipartimento di Pisa, tenuto conto del periodo estivo, entro 60 giorni dalla presente eventuali osservazioni o soluzioni processistiche alternative da sottoporre ad approvazione.

Trascorsi tali termini la Regione Toscana procederà con l'aggiornamento dell'AIA come rappresentato.

Il referente per la pratica è Laura Cantiani tel. 055/4386231 e-mail: [laura.cantiani@regione.toscana.it](mailto:laura.cantiani@regione.toscana.it).

Il Responsabile del Procedimento è Sandro Garro tel. 055/4382434 e-mail: [sandro.garro@regione.toscana.it](mailto:sandro.garro@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

II DIRIGENTE  
Dott. Sandro Garro